**A Milano viene impiegata una gru cingolata SENNEBOGEN 1100 E per lo smantellamento di una palancolata dove verranno eretti nuovi spazi abitativi**

**Nel quartiere dei Navigli, i canali medievali, i ristoranti sull'acqua e gli atelier ubicati in cortili nascosti incantano i milanesi. Proprio lì vicino, recentemente, è stata utilizzata una gru cingolata SENNEBOGEN 1100 E per smantellare diverse centinaia di metri di palancole e preparare così il terreno per un nuovo progetto di edilizia residenziale.**

Le palancole sono componenti strutturali che, una volta infisse nel terreno alla giusta profondità al di sotto del piano di scavo e connesse fra di loro, formano una parete verticale che viene definita palancolata o palancolato. Tale parete viene utilizzata con funzione di protezione dall'acqua e/o di sostegno del terreno e può essere permanente o provvisoria. In caso di impiego provvisorio, le palancole vengono rimosse dal terreno al termine dei lavori e riutilizzate.

Questo è avvenuto recentemente a Milano, in via Argelati, dove quest'estate sono stati eseguiti i lavori di bonifica, gli scavi e il posizionamento delle fondamenta per la riqualificazione del sito dove sorgeranno due edifici residenziali. Il mezzo scelto per rimuovere la palancolata: una gru cingolata SENNEBOGEN 1100 E.

"*In questo cantiere* - spiega Claudio Pizzamano, titolare della ditta Locapal, che ha utilizzato la gru cingolata Sennebogen 1100E - *saranno realizzate una serie di opere pubbliche collegate a quella di via Argelati, dove sorgerà un complesso residenziale".* La 1100 E è stata venduta a Locapal da ESPI ENGENEERING, che è ormai da 30 anni partner di vendita e assistenza.

**Per la gru cingolata 1100 E il lavoro da fare è stato parecchio: estrarre 280 palancole**

Per questo progetto, Locapal è stata incaricata dalla multinazionale olandese Arcadis, sempre per conto della Cooperativa CCL Cerchicasa, di estrarre 150 palancole lunghe 10 m e 130 lunghe 13 m. Per svolgere i lavori l'azienda veneziana ha utilizzato una delle quattro gru Sennebogen del suo parco macchine: la 1100E. La gru è stata messa in funzione dopo che un escavatore ha "scoperto" le palancole nel terreno. La 1100E, con una capacità di carico di 50 t, fa parte dell'ampia gamma di gru cingolate del produttore di macchine di Straubing. Equipaggiata con un elemento vibrante, estrae le palancole dal terreno e le poggia con cura al suo fianco.

**Perché proprio una gru cingolata SENNEBOGEN? Perché proprio la 1100 E?**

"*Le gru cingolate* - spiega Claudio Pizzamano - *sono macchine eccezionali per i pesanti lavori di sollevamento e montaggio nell'ambito della costruzione di edifici, ma anche nel settore del montaggio delle turbine eoliche. Ogni cantiere è caratterizzato da esigenze e sfide diverse.*"

L'azienda tedesca può contare su oltre 60 anni di esperienza nella costruzione di gru e, per questo, sa bene cosa serve nelle varie situazioni. Ma cosa differenzia questo modello dagli altri? Claudio Pizzamano continua:

"*La gru cingolata Sennebogen 1100E arricchisce il nostro parco macchine, di cui fanno parte anche un'altra gru cingolata e due gru telescopiche SENNEBOGEN. La 1100E, grazie alla sua compattezza (meno spazio necessario durante i lavori) e alla sua flessibilità di guida, è una compagna assolutamente efficiente sia per i lavori di tutti i giorni sia per i cantieri come quello di via Argelati. Inoltre, grazie al potente motore da 129 kW, la 1100E è una macchina particolarmente performante.*"

Come la sorella maggiore, la gru 1100E garantisce un utilizzo in tutta sicurezza fino al 90% della sua capacità di carico e, pertanto, è particolarmente flessibile per gli usi direttamente in loco. "*Grazie all'estrema sensibilità di guida* - prosegue Claudio Pizzamano - *è sempre possibile posizionare il carico in modo sicuro. Inoltre, grazie all'eccellente stabilità garantita dai cingoli, è possibile lavorare in pendenze fino a 3°. Il verricello da 120 kN ha una velocità fino a 125 m/min ed è azionato da motori idraulici ad alta pressione, che garantiscono costantemente una notevole forza di trazione e una regolazione ottimale della velocità".*

Altra caratteristica positiva da sottolineare è il braccio particolarmente robusto che, grazie al sistema modulare di Sennebogen, può essere esteso fino a una lunghezza di 52,3 m.

**Compatta ed efficiente grazie al sistema di automontaggio SENNEBOGEN**

Le dimensioni compatte della gru cingolata Sennebogen E (30 t di peso da trasportare della base della macchina) e la facilità di montaggio dimostrano che i costruttori, quando progettano una macchina, pensano alle esigenze dei clienti. In aggiunta, trasporto e montaggio sono un gioco da ragazzi poiché non sono necessari costosi sistemi di trasporto né l'impiego di altre gru. Grazie all'innovativo sistema di automontaggio SENNEBOGEN, la 1100E può essere installata in loco in pochissimi passaggi.

**I conducenti di gru sono piacevolmente sorpresi dall'ergonomia e dall'eccellente comfort della cabina Maxcab**

Questo è il caso anche del cantiere vista Navigli. Quali altre particolari caratteristiche hanno contribuito affinché la Locapal optasse per questa macchina? Claudio Pizzamano: "*La Sennebogen 1100E offre il massimo confort al conducente, che trae vantaggio dalla modalità di gestione intuitiva e dal fatto di poter controllare le procedure di sollevamento in modo sicuro e preciso".*

"*La cabina Maxcab* - conferma il conducente di gru presente in cantiere il giorno della nostra visita - *offre un'ergonomia e un comfort a 360° che sono veramente fattori importantissimi: climatizzatore, sedili riscaldabili e con sospensioni ad aria mi permettono di non stancarmi e di lavorare senza stress. Inoltre, il mio lavoro è molto semplificato dal sistema di controllo SENCON, grazie al quale posso gestire tutte le procedure in modo* semplice e chiaro".

Un successo su tutti i fronti.

***Didascalia:***  
*La SENNEBOGEN 1100 E usata per lo smontaggio di una palancolata nell'ambito di un progetto di edilizia residenziale a Milano*

*Fonte dell'immagine: OnSite - www.onsitenews.it*